

## La “grande famiglia” di Suspiria si ritrova al Miv

**Pubblicato:** Sabato 5 Gennaio 2019



Serata in “famiglia” al **Multisala Impero di Varese** per le comparse che hanno preso parte a “**Suspiria**”, produzione internazionale del regista **Luca Guadagnino**.

Alla proiezione, per il quale il cinema ha riservato l’ampia sala Giove, è preceduta una chiacchierata con chi ha dato vita agli interni del **Grand Hotel Campo dei Fiori**, con la moderazione del giornalista **Diego Pisati**, che ha spiegato che «il 70% del film è stato girato a Varese, in un luogo che è stato valorizzato dal lavoro di scenografi e make-up artists da tutto il mondo». «L’ultima produzione di questo rilievo a Varese – ha continuato il giornalista – risale a “**Il Capitale Umano**” di **Paolo Virzì**, e anche questa volta possiamo dire con sicurezza che attori e produttori hanno apprezzato l’ospitalità varesina».

Gli aneddoti provenienti direttamente dal set, raccontati da chi li ha vissuti, parlano di **incanto per la diva Tilda Swinton** e del mistero inconfessabile dell’alloggio di **Dakota Johnson**, oltre che della disponibilità delle comparse a consigliare ad un team proveniente da tutto il mondo dove mangiare o dove recarsi per staccare nei rari tempi morti.

### Leggi anche

- **Cinema** – I dettagli più raccapriccianti di **Suspiria** raccontati al Grand Hotel
- **Varese** – Sta per uscire **Suspiria**, ecco il trailer vista lago di Varese

- **Venezia** – A Venezia 75 è protagonista Suspiria, il film girato al Grand Hotel di Varese
- **Cinema** – Suspiria di Luca Guadagnino: l'horror "varesino" in gara a Venezia
- **Cinema** – Il nuovo "Suspiria", girato a Varese, terrorizza gli Stati Uniti
- **Cinema** – "Suspiria", il film di Dario Argento compie quarant'anni e torna al cinema
- **Campo dei fiori** – Concluse le riprese di Suspiria al Grand Hotel
- **Varese** – Suspiria, anche i rifugi antiarei set del film
- **Varese** – Suspiria, «lavorare qui è stato fantastico»
- **Varese** – In fila per gli (ultimi?) casting di Suspiria

**Il film, remake di quello del 1977 (diretto da Dario Argento)**, si articola principalmente nell'edificio di una compagnia di danzatrici, dall'altro lato della strada il Muro di Berlino a ricordare costantemente il periodo storico nella quale è immersa la pellicola. Guadagnino si stacca dal canovaccio horror per ampliare il discorso alle tensioni politiche del tempo (citatissima è la **Banda Baader-Meinhof**, gruppo terroristico di estrema sinistra), ma anche agli strascichi del nazismo e al **rapporto madre-figlio**.

In tutto questo una spettacolare Dakota Johnson scambia sguardi di ghiaccio con le "streghe" e smaschera i segreti oscuri della compagnia. Alla fine della proiezione i commenti sono per lo più positivi, anche se a dire il vero forse qualcuno aspettava più suspense, anche perché di sangue ce n'è eccome.

di F.C.